

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE CASAMICA ODV

Sede: VIA SALDINI 26 MILANO MI

Partita IVA:

Codice fiscale: 97111240152

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: Repertorio 90799

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a),u)

Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.903	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	201.663	241.070
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>203.566</i>	<i>241.070</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	20.257	29.186

	31/12/2023	31/12/2022
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>20.257</i>	<i>29.186</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	3.716
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.716
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>3.716</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>3.716</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>223.823</i>	<i>273.972</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	75.000	93.320
esigibili entro l'esercizio successivo	75.000	93.320
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	63.866	-

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	63.866	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	40.448	4.805
esigibili entro l'esercizio successivo	40.448	4.805
Totale crediti	179.314	98.125
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	541.961	598.888
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	11.122	4.809
Totale disponibilita' liquide	553.083	603.697
Totale attivo circolante (C)	732.397	701.822
D) Ratei e risconti attivi	17.701	21.348
Totale attivo	973.921	997.142
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	6.197	6.197
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	313.928	36.627
Totale patrimonio vincolato	313.928	36.627
III - Patrimonio libero	-	-
2) altre riserve	408.267	350.276
Totale patrimonio libero	408.267	350.276
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	49.076	179.614

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale patrimonio netto</i>	777.468	572.714
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.682	8.756
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	215.277
esigibili entro l'esercizio successivo	-	215.277
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	68.011	69.509
esigibili entro l'esercizio successivo	68.011	69.509
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.257	5.025
esigibili entro l'esercizio successivo	3.257	5.025
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	10.040	-
esigibili entro l'esercizio successivo	10.040	-
12) altri debiti	6.170	6.992
esigibili entro l'esercizio successivo	6.170	6.992
<i>Totale debiti</i>	87.478	296.803
E) Ratei e risconti passivi	97.293	118.869
<i>Totale passivo</i>	973.921	997.142

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
---------------	------------	------------	-------------------	------------	------------

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	742.824	430.737	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	756.747	444.549
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	18.694	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	250	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	284.268	308.132	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	651	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	61.808	57.598	4) Erogazioni liberali	639.789	186.734
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	46.432	54.049	5) Proventi del 5 per mille	60.964	60.681
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	55.000	147.201
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	330.971	55.294	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	49.933
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	90.820	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	744	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	(135.156)	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	742.824	430.737	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	756.747	444.549
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	13.923	13.812
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	5.628
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	5.628
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	5.628
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	5.628
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	10.018	234.770	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	41.150	479.772
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	208.082	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	458.162
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	10.018	26.688	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	41.150	21.610
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	10.018	234.770	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	41.150	479.772
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	31.132	245.002
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2.411	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	6.432	-
1) Oneri su rapporti bancari	2.411	-	1) Proventi da rapporti bancari	6.432	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.411	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	6.432	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	4.021	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	84.828	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	84.828		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	84.828	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	755.253	750.335	TOTALE PROVENTI E RICAVI	804.329	929.949
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	49.076	179.614
	-	-	Imposte	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	49.076	179.614

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

Associazione CasAmica OdV è stata costituita il 14 febbraio 1992 a Milano, con atto del Notaio Dr. Emanuele Ferrari, repertorio numero 73806, raccolta numero 4021, con sede legale è in Milano via C. Saldini 26.

Dal 1° gennaio 2017 partecipa al progetto di accoglienza "Casamica" attraverso un accordo di Unità di Struttura con Fondazione Casa dell'Accoglienza, Fondazione della famiglia Vedani – Progetto CasAmica ETS e CasAmica Housing Sociale - Impresa Sociale che operano in stretta sinergia valorizzando lo specifico di ogni realtà.

Obiettivo del progetto è offrire accoglienza ai malati e loro familiari in difficoltà provenienti da tutta Italia per essere curati nei centri di eccellenza negli ospedali delle città di Milano, Roma e Lecco. CasAmica OdV si occupa dell'accoglienza prendendosi cura dei bisogni della persona, promuovendo servizi di umanizzazione del percorso di cura, della comunicazione e della sostenibilità del progetto attraverso l'attività di raccolta fondi; CasAmica Housing Sociale è responsabile della gestione operativa delle Case.

Nelle Case gli ospiti trovano il conforto, la dedizione e il sostegno di 115 volontari, nel rispetto di uno stile di accoglienza che negli anni si è fatto sempre più attento a creare un ambiente confortevole e familiare. Sul sito

dell'Associazione, www.casamica.it, sono disponibili tutte le informazioni sulle attività in essere e in previsione di svolgimento.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di implementare i centri di ospitalità temporanea del progetto di accoglienza casamica, attraverso la selezione, formazione, supervisione e organizzazione dell'attività dei volontari operanti.

L'associazione è sensibile al bisogno di sostegno economico eventualmente portato dall'ospite.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art.3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017: a) e u).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'Organizzazione risulta iscritta dal 23/02/1996 al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato sezione A (L.R. 24/07/1993 N.22, L.R. 5/01/2000 N.1). L'Associazione è iscritta per trasmigrazione, a far tempo dal 22/12/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Associazione svolge l'attività prevalentemente presso la propria sede legale, ma anche negli altri spazi adibiti ad hoc per i vari progetti.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

I fondatori sono: Aloni Graziella, Angeleri Maria Luisa, Cagnacci Lucia, Cagnacci Marialuisa, Giovannini Nella, Gottardi Clara Maria Marta, Greco Masciandaro Venera, Maggi Maria Federica, Modugno Angela, Pioggia Maria Felicia, Pirovano Maria Antonia, Verotta Valeria, Viola Silvana.

Il consiglio direttivo è composto:

Lucia Cagnacci	Presidente
Gian Luigi Bongioanni	Vice Presidente
Marina Bissi	Consigliere
Elena Hantig	Consigliere
Marina Giliola Vedani	Consigliere
Piero Mazzoleni	Consigliere
Alessandra Scola	Consigliere
Giovanni Carlo Tringali	Consigliere
Luca Andrea Piscitelli	Consigliere

L'organo di controllo è il dr. Gianluca Giannone

La revisione legale volontaria è affidata alla società PricewaterHouseCoopers SpA

Al 31 dicembre 2023 sono presenti 85 soci .

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: *Il servizio dei soci volontari è stato svolto nelle Case di Accoglienza.*

I volontari operano nelle Case sotto la supervisione e regia di un responsabile.

Alcuni volontari si occupano del servizio di prenotazione telefonica per gli ospiti (CUP), di servizi di segreteria e ufficio, della manutenzione delle Case, mentre la maggior parte di loro offre un servizio di supporto agli ospiti, offrendo ascolto e conforto sia nelle Case sia in ospedale.

Le loro attività sono diverse: mentre alcuni si occupano del servizio di prenotazione telefonica (CUP), dei servizi di segreteria e ufficio, della manutenzione delle Case, degli acquisti per la loro gestione ordinaria e degli eventi per la raccolta fondi, la maggior parte dei volontari intesse relazioni con gli ospiti, offrendo loro guida, ascolto, supporto e distrazione sia nelle Case sia in ospedale. Al loro ingresso in CasAmica, i volontari svolgono un colloquio conoscitivo introduttivo condotto da un operatore e da uno psicologo.

Durante i primi due o tre mesi di tirocinio il nuovo volontario è affiancato da un volontario esperto che lo aiuta a trovare le giuste modalità per fare fronte agli stimoli emotivi sollecitati dall'esperienza che stanno vivendo gli ospiti. Alla fine del tirocinio, un momento di confronto con il gruppo dei volontari è occasione per discutere dell'esperienza vissuta fino a quel momento e dell'opportunità di continuare nel percorso a CasAmica.

Per ogni nuovo volontario viene erogata una formazione di base, una volta all'anno, al fine di presentare CasAmica e le sue attività e offrire il supporto di uno psicologo, che mette a disposizione fornisce gli strumenti di gestione delle sollecitazioni emotive che i volontari sperimenteranno. Per imparare a gestire l'importante carico emotivo a cui è sottoposto, a cadenza mensile, il volontario può contare su un momento di supervisione psicologica di gruppo durante il quale sono affrontate situazioni critiche concrete che hanno, o hanno avuto, luogo nelle Case. In risposta a bisogni specifici espressi dai volontari, una volta all'anno sono organizzate formazioni di secondo livello, che rispondono alle necessità espresse del gruppo dei volontari come, ad esempio, corsi di team building per imparare a gestire e superare i conflitti tra volontari.

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del Codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni o in base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile realizzo. Si specifica che non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 37.504 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 203.566

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.758	846.443	851.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.903	608.228	610.131
Valore di bilancio	2.855	238.215	241.070
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	952	36.552	37.504
<i>Totale variazioni</i>	<i>(952)</i>	<i>(36.552)</i>	<i>(37.504)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	4.758	846.443	851.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.855	644.780	647.635
Valore di bilancio	1.903	201.663	203.566

Commento

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software e migliorie su beni di terzi.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 50.398; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 30.141.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	50.398	50.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.212	21.212
Valore di bilancio	29.186	29.186

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	8.929	8.929
<i>Totale variazioni</i>	<i>(8.929)</i>	<i>(8.929)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	50.398	50.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.141	30.141
Valore di bilancio	20.257	20.257

Commento

Le altre immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad automezzi e impianti interni.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso soggetti privati per contributi	75.000
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	63.866
Crediti verso altri	40.448
Totale	179.314

Commento

I crediti, con riferimento alle consistenze e variazioni, sono indicati nella seguente tabella:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
verso soggetti privati per contributi	93.320	-	18.320	75.000
verso altri enti del Terzo settore	-	63.866	-	63.866
verso altri	4.805	35.643		40.448
Totale	98.125	99.509	18.320	179.314

IV - Disponibilità liquide**Commento**

Le disponibilità liquide, con riferimento alle consistenze e variazioni, sono indicate nella seguente tabella:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variab. assoluta	Variab. %
depositi bancari e postali	598.888	-	56.927	541.961	56.927-	10-
danaro e valori in cassa	4.809	6.313	-	11.122	6.313	131
Totale	603.697	6.313	56.927	553.083	50.614-	8-

D) Ratei e risconti attivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	17.701
	Totale	17.701

Commento

I risconti attivi, con riferimento alle consistenze e variazioni, sono indicati nella seguente tabella

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Ratei e risconti attivi	21.348	-	3.647	17.701	3.647-

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
----------------------------	---	-------------------------------	-------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	6.197	-	-	-	6.197
Riserve vincolate destinate da terzi	36.627	121.623	155.678	-	313.928
Altre riserve	350.276	57.991	-	-	408.267
Avanzo/disavanzo d'esercizio	179.614	-	49.076	179.614	49.076
Totale	572.714	179.614	204.754	179.614	777.468

Commento

Le riserve vincolate destinate da terzi sono costituite principalmente da contributi ricevuti per il sostegno all'ospitalità e per il progetto Segrate.

Il risultato d'esercizio evidenzia un avanzo di euro 49.076, il patrimonio netto complessivo dell'ente è pari a euro 777.468. Tutte le riserve dell'Associazione sono vincolate ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale e del raggiungimento delle finalità statutariamente previste.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	6.197	Capitale	B;D
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve vincolate destinate da terzi	313.928	Capitale	D
Riserve vincolate destinate da terzi	313.928		
<i>Patrimonio libero</i>			
Altre riserve	408.267	Avanzi	B;D

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve	408.267		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	49.076	Avanzi	B;D
Totale	777.468		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.756	2.926	-	11.682
Totale	8.756	2.926	-	11.682

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa	-
Debiti verso fornitori	68.011
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.257
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.040
Altri debiti	6.170
Totale	87.478

Commento

I debiti, con riferimento alle consistenze e variazioni, sono indicati nella seguente tabella:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso enti della stessa rete associativa	215.277	-	215.277	-	215.277-	100-
debiti verso fornitori	69.509	-	1.498	68.011	1.498-	2-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.025	-	1.768	3.257	1.768-	35-
debiti verso dipendenti e collaboratori	-	10.040	-	10.040	10.040	-
altri debiti	6.992	-	822	6.170	822-	12-
Totale	296.803	10.040	219.365	87.478	209.325-	71-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	ratei passivi	264
	risconti passivi	97.029

Commento

I ratei e risconti passivi, con riferimento alle consistenze e variazioni, sono indicati nella seguente tabella:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Ratei e risconti passivi	118.869	-	21.576	97.293	21.576-
Totale	118.869	-	21.576	97.293	21.576-

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all’iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all’iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell’ente sono rilevate nell’attivo dello stato patrimoniale alla voce disponibilità liquide, in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) “Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 60.964. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Commento

Il contratto di lavoro applicato è UNEBA.

Il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale è 115.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	3.000

Commento

L'Organo di controllo svolge la propria attività gratuitamente.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**Commento**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate**Commento**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**Commento**

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 49.076 alle altre riserve, nel patrimonio libero.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**Commento**

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 18.808€

Retribuzione annua lorda più bassa: 12.833€

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L' ente ha svolto le seguenti attività di Raccolta Fondi Occasionali: Mercatini, Sfilata del 01.02.2023 e Mercatino fiera della casa.

Di seguito si riportano le informazioni del rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi occasionali	attività	2023
	Mercatini	25.977,62
	mercatino Fiera Casa	9.887,38
	Sfilata 01.02.23	5.285,00
TOTALE PROVENTI		41.150,00
	Mercatini	5.187,46
	mercatino Fiera Casa	4.577,84
	Sfilata 01.02.23	252,70
TOTALE ONERI		10.018,00
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi		31.132,00

In sintesi:

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2023	2022
Proventi da raccolta fondi occasionale	41.150	21.610
Oneri da raccolta fondi occasionale	10.018	26.688
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	31.132	-5.078

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 49.076. In occasione della giornata del malato dell'11 febbraio è iniziata una campagna di comunicazione nazionale per la ricerca di nuovi volontari. Si è tenuta la presentazione del libro di Lucia Cagnacci Vedani, nostra fondatrice e presidente, dal titolo "Una panchina ha cambiato la mia vita", in cui viene ripercorsa la storia di CasAmica evidenziandone i valori. L'associazione ha firmato un accordo quadro con il Policlinico Campus Biomedico e l'Università Campus Biomedico, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un volontariato qualificato con il coinvolgimento di studenti universitari e giovani medici specializzandi.

A livello di organizzazione del volontariato abbiamo introdotto una diversificazione tra volontari "dello stare", dedicati all'accoglienza degli ospiti, e volontari "del fare" che si riferiscono ad altri settori e bisogni associativi e dell'ospitalità come amministrazione, segreteria, servizio trasporti, piccola manutenzione.

In contemporanea abbiamo modificato la procedura d'ingresso dei nuovi volontari con l'introduzione di un primo colloquio filtro che si pone come obiettivo una presentazione di tutte le possibilità di volontariato e una indicazione al volontario stesso/a del servizio a lui/lei più adeguato, con la presentazione del riferimento di quel determinato servizio. Durante il 2023 abbiamo iniziato un percorso di Team of Teams Coaching con alcuni professionisti affiliati alla Global Team Coaching Institute & Renewal Associates con l'obiettivo di sviluppare un'organizzazione e delle procedure di lavoro più adeguate a favorire la responsabilità, l'autonomia e la sinergia tra i diversi gruppi di lavoro.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

Associazione Casamicahousing Impresa Sociale, Fondazione della Famiglia Vedani Progetto Casamica ETS, Fondazione Casa dell'Accoglienza Onlus.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Si prevede continuità nella gestione e il mantenimento degli equilibri economici finanziari.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Associazione svolge la sua attività secondo le previsioni statutarie e nei modi compatibili con la propria natura giuridica.

Il risultato della gestione è in linea con quanto preventivato dal consiglio direttivo, il quale non evidenzia fattori di rischio e incertezze;

Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, sono attuate dal consiglio direttivo in esecuzione delle delibere dell'assemblea dei soci.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente,

nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Lucia Cagnacci, Presidente del Consiglio Direttivo